



Costitutore

Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia”; Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – CNR, Unità di Grugliasco (TO) (già Istituto di Virologia Vegetale); Università degli Studi di Bari – DPPMA

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 194 del 20/08/2008

Origine

Adelfia (BA)

I-CRSA 11

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Località Conca d'oro, Palagiano (TA)
Forma di allevamento	Tendone a doppio impalco (protetto con rete antigrandine)
Portinnesto	157.11 C e 779 P
Sesto e Densità di impianto	2,5m x 2,5m – 1600 (ceppi/ha)
Periodo di osservazione	2001-2004
Testimone di riferimento	Standard varietale

IL GRAPPOLO

Grande, allungato, giustamente spargolo; di forma piramidale o cilindrica a seconda dello sviluppo delle ali di spalla; peduncolo lungo e chiaro.

- **ACINO:** grosso, ovoidale o ellittico; buccia pruinosa, consistente, uniformemente giallo-dorata a maturazione.
- **VINACCIOLI:** piriformi, piccoli, teneri ed in numero di 1 o 2 per bacca.

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Acino** di dimensioni e peso medio superiori
- ✓ Vigoria elevata, che spesso determina problemi di colatura al momento della fioritura, come nello standard varietale
- ✓ Fertilità delle gemme media; elevata presenza di gemme cieche nella parte basale del tralcio, soprattutto se la potatura è lunga
- ✓ Produttività costante negli anni
- ✓ Acinellatura inferiore (6%)

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	05-10/04 (medio-tardiva)
Fioritura	25-30/05 (medio-tardiva)
Invaiaura	20-30/07 (medio-tardiva)
Maturazione	25-30/09 (medio-tardiva)

PARAMETRI PRODUTTIVI E AGRONOMICI	CLONE (*)	PARAMETRI ANALITICI E TECNOLOGICI DELL'ACINO	CLONE (*)
Fertilità reale	1,65	Zuccheri (°Brix)	19,7
Produzione (Kg/ceppo)	13,2	pH	3,92
N° grappoli/ceppo	21,6	Acidità totale (g/l)	11,7
Peso medio grappolo (g)	613	Grado di spedicellamento	525
Peso medio acino (g)	6,7	(gr)	
Peso legno potatura	4.400	Forza di schiacciamento	1.595
(g/ceppo)		(gr/cm ²)	
Indice di Ravaz	3,00		

TECNICHE COLTURALI E ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI

Sono consigliate pratiche colturali atte a contenere l'eccessivo vigore (contenimento di apporti irrigui e concimazioni, potatura verde, etc.).

(*) Media del clone sui due portinnesti.

RESISTENZE E/O SENSIBILITÀ AGLI AGENTI BIOTICI ED ABIOTICI

Riguardo la suscettibilità alle principali malattie fungine (oidio, peronospora e muffa grigia) il clone non si è differenziato significativamente dalla popolazione standard di confronto. Rispetto ad altre cv ad uva da tavola a bacca bianca, la *Regina* mostra una minore suscettibilità agli attacchi di *Frankliniella occidentalis* in fioritura.

È ritenuta varietà rustica, resistente a condizioni di forte calura estiva ma particolarmente sensibile, soprattutto negli autunni piovosi, all'escoriosi. Proteggendo le piante dalle piogge con coperture plastiche, si riesce a protrarre il calendario di raccolta anche fino ad inizio dicembre riducendo al contempo gli attacchi della *Phomopsis viticola*.

UTILIZZAZIONE

Il clone *CRSA 11*, della tipologia “Pizzutella”, è a duplice attitudine.